

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6104 del 24/10/2025
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/2006 relativo al sito denominato "Area verde Ex-Gironi, Via Ferdinando Magellano n. 26, BOLOGNA (BO). Proponente: Gironi Spa
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6346 del 24/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna,
il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO,
determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio, ai sensi dell'art. 242 del d.lgs 152/2006 relativo al sito denominato "Area verde Ex-Gironi, Via Ferdinando Magellano n. 26, BOLOGNA (BO).

Proponente: Gironi Spa

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che

- Il sito in esame è ubicato in Via Ferdinando Magellano n.26, a Bologna, ed è caratterizzato da un'area verde di circa 3.000 m² che in passato aveva una funzione di mitigazione delle emissioni provenienti dalle attività industriali dell'ex area industriale della Gironi Spa, ubicata a distanza di poche decine di metri.
- L'area in oggetto è sempre stata destinata a verde, recintata e mai utilizzata per attività industriali, e la destinazione d'uso attuale e futura del sito in esame è "verde-residenziale".
- Gli esiti del Piano di Caratterizzazione, approvato con Determina n. 5078 del 18/09/2024, hanno evidenziato quanto segue:
 - a. il sottosuolo del sito è costituito da inerti di riempimento di un ex-cava fino alla profondità compresa tra i 4,50 m (in zona centrale ed occidentale) e 6,70 m (in zona orientale), rappresentati da limi prevalenti con presenza di frammenti di laterizi. Sopra il materiale inerte di riporto è presente una coltre superficiale di terreno vegetale in matrice argilloso-limosa con spessore da 20 a 50 centimetri, sotto il materiale di riporto sono presenti terreni naturali in posto costituiti da sabbie prevalenti con presenza ciottoli;
 - b. in merito alla qualità dei terreni di riporto, analizzati tramite analisi tal quale¹, gli esiti analitici hanno evidenziato il superamento dei limiti di legge per i seguenti contaminanti: Idrocarburi pesanti, PCB, Zinco, Piombo;
 - c. in merito alla qualità dei terreni di riporto, analizzati tramite test di cessione², gli esiti analitici hanno evidenziato il superamento dei limiti di legge per il parametro Solfati e Floruri;
 - d. in merito alla qualità dei terreni in posto sottostanti il riempimento con MdR, gli esiti analitici hanno evidenziato il rispetto dei limiti di legge per tutti i campioni.
 - e. In merito alla matrice acque sotterranee, non è stata rilevata la presenza di falda

¹ S5-C1: Idrocarburi pesanti C>12 (380 mg/kg); T2-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,16921 mg/kg); T3-C0: Policlorobifenili (PCB) 0,08505 mg/kg; T3-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,78446 mg/kg); T4-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,06205 mg/kg); T4-C1: Zinco (172 mg/kg); T4-C2: Piombo (116 mg/kg); T5-C2: Piombo (160 mg/kg).

² Solfati: S5 – TC1 1.327 mg/l; S6 – TC1 1.363 mg/l; T4 – TC2 649 mg/l; T5 – TC1 499 mg/l; e T5 – TC2 727 mg/l (limite 250 mg/l) - Floruri: T2 – TC1 4,35 mg/l (limite 1,50 mg/l).

acquifera alle profondità di indagine.

Vista

- L'Analisi di Rischio³ sanitaria-ambientale elaborata con il software Risk-Net 3.2, con i seguenti dati di input:
 - Recettori: Residenti adulti e bambini (off site e on site), Falda Acquifera.
 - Modalità di esposizione: Ingestione suolo e contatto dermico (on site); inalazione vapori outdoor (on site e off site), inalazione polveri outdoor (on site e off site), lisciviazione in falda.
 - Sorgenti: Suolo Superficiale nei Materiali di Riporto per la valutazione dei percorsi di esposizione diretti a partire dalle concentrazioni riscontrate nella matrice solida, intero strato di Materiali di Riporto per la valutazione del percorso di lisciviazione in falda a partire dalle concentrazioni riscontrate nella matrice solida e dalle concentrazioni rilevate nel eluato del test di cessione.
- e le seguenti conclusioni:
 - la concentrazione dei parametri Piombo, Zinco, PCB totali, Idrocarburi C>12 nella sorgente costituita dall'intero orizzonte dei materiali di riporto⁴, restituisce l'accettabilità del rischio sanitario ed ambientale, elaborata considerando la lisciviazione in falda con POC=0;
 - la concentrazione del parametro PCB DL⁵ nella sorgente costituita dai materiali di riporto nei terreni superficiali non garantisce l'accettabilità del rischio sanitario per contatto diretto dei recettori "residenziali" on-site per ingestione di suolo e contatto dermico;
 - Il suolo superficiale risulta quindi contaminato e si rende necessario un intervento per ricondurre la concentrazione del parametro PCB al valore della CSC 0,06 mg/kg, in quanto la CSR calcolata è risultata inferiore al valore della CSC.
 - L'assenza di contaminazione nei campioni di terreno in posto, immediatamente sottostanti lo strato dei materiali di riporto, indica che i superamenti dei test di cessione, non sono indicativi di un trasferimento della potenziale contaminazione dei MdR verso i terreni sottostanti e, a maggior ragione, verso le acque di falda ubicate ad oltre 20 m di profondità rispetto alla base dei MdR.
- La Conferenza dei Servizi del 10/09/2025⁶ dalla quale è emerso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio sanitaria ed ambientale;
- Il contributo del Comune di Bologna, espresso in sede di conferenza dei servizi del 26/07/2024 e confermato nella conferenza del 10/09/2025, nel quale si comunica che *"In merito ai futuri interventi di Bonifica da realizzare nel sito, il Comune di Bologna richiede che in caso di cessione patrimoniale dell'area al Comune di Bologna, i suoli siano conformi alle CSC A di cui alla Tab. 1, Col. A del D.Lgs. 152/06"*;

³ Acquisita agli atti il 05/06/2025 con PG/2025/10181 e PG/2025/10180;

⁴ S5-C1: Idrocarburi pesanti C>12 (380 mg/kg), T2-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,16921 mg/kg); T3-C0: Policlorobifenili (PCB) (0,08505 mg/kg), T3-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,78446 mg/kg), T4-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,06205 mg/kg), T4-C1: Zinco (172 mg/kg), T4-C2: Piombo (116 mg/kg), T5-C2: Piombo (160 mg/kg).

⁵ T3-C0: Policlorobifenili (PCB) (0,08505 mg/kg), T2-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,16921 mg/kg), T4-C1: Policlorobifenili (PCB) (0,06205 mg/kg)

⁶ Verbale trasmesso il 18/09/2025 con PG.2025.165046

Richiamati

- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE (ARPAE AACM);

DETERMINA

1. di approvare ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., il documento di Analisi di Rischio sanitaria-ambientale, trasmessa in data 05/06/2025 con PG/2025/10181 e PG/2025/10180 che ha evidenziato:
 - a. l'accettabilità del rischio ambientale per il recettore Falda Acquifera, relativo alla sorgente materiali di riporto (intero spessore);
 - b. la presenza di rischio sanitario per i recettori "residenziali on-site", per ingestione di suolo e contatto dermico, relativo alla sorgente Suolo Superficiale (nei materiali di riporto);
2. la trasmissione, entro 180 giorni dal rilascio del presente provvedimento autorizzativo, cioè entro il **25/04/2026**), del progetto di bonifica della matrice Suolo Superficiale (nei materiali di riporto).

Il progetto di Bonifica dovrà contenere i seguenti contenuti minimi:

- Valutazione e comparazione di due o più alternative di interventi di bonifica, in conformità con la Linea Guida 44 di ARPAE, mediante la compilazione della scheda allegata al presente verbale;
 - Definizione dell'intervento ritenuto più idoneo e descrizione dettagliata delle attività previste, incluse un cronoprogramma delle medesime e il computo metrico estimativo degli interventi pianificati ai fini della successiva determinazione delle garanzie fideiussorie.
3. di disporre la trasmissione del presente atto al precedente Gironi Spa, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;

Si comunica che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Palumbo Leonardo⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.